



PALESTINA LIBERA! PALESTINA ROSSA!

Dal 7 ottobre ad oggi le forze armate dello stato d'Israele hanno ucciso più di 18.000 palestinesi, dei quali quasi 8000 erano bambini, a questi vanno aggiunti oltre 49000 feriti e 300 morti e 3300 feriti in Cisgiordania nelle violenze perpetrate da coloni e IDF. Numeri che indicano soltanto una cosa: la guerra che il governo di Netanyahu sta conducendo contro Gaza e il popolo palestinese non ha nulla a che vedere con la legittima difesa o con la caccia ai terroristi; essa si inquadra, piuttosto, nel progetto di lunga durata di pulizia etnica e occupazione totale dei territori palestinesi portato avanti dallo stato suprematista alleato del blocco USA-UE.

- Condanniamo fermamente il massacro del popolo palestinese nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania. Esprimiamo la nostra piena solidarietà al popolo palestinese e chiediamo la fine immediata della barbara offensiva militare, del genocidio, della deportazione forzata del popolo palestinese nel deserto o in altri paesi e del blocco disumano del popolo palestinese da parte dello Stato di Israele nella Striscia di Gaza. Denunciamo l'uccisione di migliaia di civili, bambini e anziani, nonché la privazione di cibo, acqua, elettricità e forniture mediche. Condanniamo il sostegno di Stati Uniti, Regno Unito, NATO e UE all'offensiva israeliana.

- Chiediamo la fine della lunga occupazione israeliana dei territori palestinesi, dell'assassinio, dell'incarcerazione e della persecuzione del popolo palestinese. L'occupazione israeliana dei territori palestinesi, sostenuta dall'imperialismo USA-NATO, è la fonte della sofferenza del popolo palestinese e di tutti i popoli della regione. Finché continuerà l'occupazione, i conflitti continueranno, i popoli non potranno vivere in pace e correranno il rischio di essere riscarchiati nel vortice di una guerra generalizzata.

- Difendiamo il diritto del popolo palestinese ad una patria libera, ad essere padrone della propria terra, a fondare uno Stato palestinese indipendente e riconosciuto sui confini stabiliti prima del 4 giugno 1967, con Gerusalemme Est come capitale. Chiediamo la cessazione e lo scioglimento degli insediamenti illegali nei territori palestinesi, il rilascio dei prigionieri nelle carceri israeliane e il ritorno dei rifugiati alle loro case in conformità con la Risoluzione 194 delle Nazioni Unite.

- Esprimiamo il nostro sostegno ai comunisti palestinesi, così come al Partito Comunista israeliano, ai comunisti ebrei e arabi, a tutti i militanti della regione, che lottano in condizioni molto difficili per la giusta causa del popolo palestinese.

- Salutiamo le manifestazioni di massa dei popoli e dei giovani di tutto il mondo. Invitiamo i popoli a continuare sulla via della lotta e ad intensificare la mobilitazione in tutti i paesi contro la barbara israeliana e i governi dei paesi che la sostengono con il pretesto inaccettabile del diritto dello stato occupante israeliano "all'autodifesa".

FronteComunista   
FronteComunista  info@frontecomunista.it
FronteComunista  www.frontecomunista.it
FronteComunista  t.me/FronteComunista

